

# Istituto Ramazzini

**Istituto Ramazzini** Via Libia, 13/a - 40138 (BO) - Tel. 051302252 / info@ramazzini.it

## Giornate Ramazziniane 2008



### **Assemblea dei Soci 17 dicembre 2008**

pag 2

Ordine del Giorno

### **Posizione sul controllo dei pesticidi**

pag 4

Notizie Scientifiche



## Serata di musica e di impegno per la Ricerca

Abbiamo pensato di chiudere l'anno con una serata di musica e di impegno per la Ricerca.

Così venerdì 19 dicembre al Teatro comunale di Casalecchio di Reno il cantautore bolognese Germano Bonaveri, già autore di due CD di qualità, Scivola via (con i Resto Mancha) e Magnifico, proporrà Quello che non ho, tributo a Fabrizio De Andrè. L'anno che verrà segna il decimo anniversario della morte del grande cantautore genovese e ci è

sembrato giusto anticiparne la celebrazione. C'è in realtà qualcosa di importante che ci ha unito. Noi come lui abbiamo, infatti, proposto in cima ai pensieri ed alle azioni il tema della dura Realtà del mondo e della Ricerca come fattore di crescita civile e di solidarietà intergenerazionale. Contiamo per questo in un grande successo dell'iniziativa!

Non vogliamo sia vissuta come un appuntamento per quel territorio ma come una occasione di incontro, di festa

e di impegno per tutti i nostri soci, gli amici del Ramazzini e gli amanti della musica d'autore e di qualità della provincia di Bologna.

La **prevendita dei biglietti** (400 posti) avviene fino ad esaurimento presso la sede dell'Istituto, in via Libia 13/a, telefono 051302252, fax 051302245, oppure rivolgendosi alle sedi di Casalecchio di Reno (cellulare 3287655885), di Bologna Borgo Panigale e Reno (3482710943) e delle altre sezioni territoriali.

## Assemblea Soci Istituto Ramazzini

**Mercoledì 17 Dicembre 2008 - ore 17.00**

**Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni**

**Castello di Bentivoglio**

**via Saliceto, 3 - Bentivoglio**

### Ordine del Giorno:

1. **Relazione del Presidente sul piano delle attività 2009 - 2011.**
2. **Preconsuntivo 2008 e budget 2009.**

**Dopo l'Assemblea, i Soci si scambieranno gli auguri con un brindisi.**

### Delega:

Egregio Presidente,

**Istituto Nazionale B. Ramazzini Coop. Soc.**

Via Libia, 13/a - 40138 Bologna - Tel 051/30.22.52 - Fax 051/30.22.45

E-mail: info@ramazzini.it

il/la Sottoscritto/a .....

Socio/a dell'Istituto Nazionale per lo Studio e il Controllo dei Tumori e delle Malattie Ambientali "B. Ramazzini" Coop. Soc. ONLUS, impossibilitato a partecipare ai lavori dell'Assemblea Ordinaria del 17/12/08, delega a rappresentarlo/a

il/la Socio/a .....

....., li .....

**Firma**

.....

### Notizie Ramazzini

Edito da Cooperativa Sociale Istituto Nazionale per lo Studio e il Controllo dei Tumori e delle Malattie Ambientali "B. Ramazzini" Società Cooperativa Sociale (ONLUS)

Pubblicazione quadrimestrale riservata ai Soci Numero 3/2008 - anno VIII

Direttore Responsabile Karen Tolomelli

Comitato di Redazione Dott. Morando Soffritti - Dott.ssa Fiorella Belpoggi

Direzione Redazione e Amministrazione Cooperativa Sociale Istituto Nazionale "B. Ramazzini" - Via Libia, 13/a - 40138 Bologna - Tel. 051302252  
Sede unica: Via Libia, 13/a - 40138 (BO)

Aut. Trib. Bologna n. 7066 del 24/11/2000

Grafica e impaginazione HitStudio srl - Art Director Fabiano Fontana - Coordinamento editoriale Carla Locchi - Stampa Cantelli Rotoweb

## Per il futuro del Ramazzini

Care Ramazziniane e Ramazziniani,

l'anno che si sta per concludere è sicuramente stato uno dei più impegnativi nella storia dell'Istituto. Infatti, in più di 20 anni l'Istituto ha attraversato altre fasi difficili; la nostra esperienza ci insegna che insieme siamo riusciti non solo a superare le crisi, ma anche a trasformarle in occasioni di ripensamento e di crescita collettiva.

Il 2008 è stato segnato nel mese di giugno dall'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione e di un nuovo gruppo dirigente del quale mi onoro di essere il Presidente.

Si è conclusa una fase storica della vita della Cooperativa e il nuovo mandato è stato caratterizzato fin dai primi giorni dalla necessità di affrontare alcune problematiche ormai vitali per il futuro del Ramazzini.

Come molti di voi sapranno, l'attività di quello che tutti considerano "il Ramazzini" è costituita da due soggetti: il primo, la Cooperativa, a cui fanno riferimento le Sezioni Soci e le attività collegate alla prevenzione e la gestione del Poliambulatorio; il secondo, la Fondazione, a cui fanno riferimento le attività di ricerca del Centro di Bentivoglio.

Negli ultimi 3 anni la situazione economica della Fondazione è diventata sempre più grave, il sostegno pubblico alla ricerca si è progressivamente azzerato e i finanziamenti privati sono riusciti solo in minima parte a coprire i costi dell'attività del Centro di Bentivoglio. La necessità di salvaguardare la conclusione dei progetti di ricerca già avviati e di valorizzare lo straordinario patrimonio di conoscenze e professionalità cresciuti e formatosi in anni di attività, ha portato il Cda a condividere la opportunità di avviare una operazione di salvataggio delle attività della Fondazione.

In concreto nei primi mesi dell'anno il personale e i beni afferenti il Centro di Ricerca, a partire dal Castello di Bentivoglio, saranno assorbiti dall'Istituto che si farà quindi carico dal 1 gennaio 2009 di tutti gli oneri gestionali legati alla ricerca con un aggravio per il bilancio quantificabile in diverse centinaia di migliaia di euro di maggiori spese.

Solo una parte delle maggiori spese sarà recuperata dalle entrate derivanti dal sostegno ai progetti di ricerca, la restante parte sarà possibile recuperarla solo attraverso un intenso lavoro di razionaliz-

zazione e risparmi sulla spesa e in gran parte grazie ad una maggiore attività delle Sezioni Soci.

Il senso di responsabilità e il rispetto per il lascito etico e scientifico del nostro fondatore, il Professor Cesare Maltoni, ci hanno portato ad assumere scelte difficili e impegnative ma necessarie per garantire un futuro all'Istituto Ramazzini e alla ricerca libera e indipendente.

L'identità dell'Istituto Ramazzini non può prescindere dalla possibilità di proseguire il grandioso e per certi aspetti rivoluzionario lavoro di chi ci ha preceduto.

Ancor di più oggi che in passato emerge la consapevolezza nei cittadini del ruolo della ricerca indipendente al servizio delle persone e della comunità.

In tanti in questi mesi ci hanno fatto capire come l'Istituto sia diventato nel tempo un punto di riferimento autorevole e riconosciuto per tutti coloro che cercano risposte scientificamente attendibili alle tante problematiche generate dalla complessità della vita moderna.

A questi cittadini, ai nostri Soci, ci vogliamo rivolgere oggi, anche se con qualche ritardo dobbiamo ricostruire la nostra identità e il senso della nostra missione, dobbiamo cambiare. Le condizioni esterne, non sempre dipendenti dalla nostra volontà, ci costringono per certi aspetti ad una scommessa, saremo nei fatti la prima Cooperativa italiana che svolge direttamente attività di ricerca.

Il 2009 sarà quindi un anno straordinario di attività durante il quale, insieme, avremo le condizioni per capire se e in quale misura potremo sostenere l'insieme delle attività e dei progetti che in questi anni sono stati avviati e che purtroppo non sempre si sono rivelati economicamente compatibili con le limitate risorse a disposizione dell'Istituto.

La volontà di guardare al futuro con fiducia, ci ha portato a condividere con la Direzione Scientifica un ambizioso programma di ricerca che oltre a concludere i progetti già avviati sull'aspartame, le onde elettromagnetiche originate dalla corrente elettrica e dalle stazioni radiobase della telefonia mobile, avvierà nuovi importanti progetti su altri dolcificanti artificiali già in commercio e sui fattori di rischio ambientale correlati alla malattia di Parkinson.

La possibilità di raggiungere questi importanti obiettivi dipende da tutti noi. Per questo ci proponiamo di aprire una fase di forte coinvolgimento delle Sezioni,



Il nuovo Presidente, Simone Gamberini

dei Soci, degli amici che ci apprezzano e sostengono. Un momento importante sarà l'assemblea generale dei Soci dell'Istituto già fissata per il prossimo mercoledì 17 dicembre, alle ore 17 presso il Castello di Bentivoglio, ma l'obiettivo è quello di sviluppare il confronto in tutti i territori in cui siamo presenti ed anche in nuove realtà e con interlocutori attenti alle problematiche della salute, dell'ambiente e di uno sviluppo ecocompatibile. Siamo convinti che da un rilancio delle ragioni forti che motivano il futuro del Ramazzini, gli investimenti nella ricerca e nella prevenzione possa giungere anche quel maggiore contributo economico e di risorse di cui abbiamo assoluto bisogno per dare prospettiva e sicurezza ai lavori avviati e ad una nuova generazione di medici e ricercatori capace di unirsi alle risorse storiche e di costruire la nostra prospettiva. In questo ambito abbiamo pensato di avanzare a noi stessi una nuova sfida, un impegnativo e volontario progetto di ricapitalizzazione della Cooperativa: senza voler mettere in discussione la quota minima necessaria per Statuto per l'adesione (25 euro) chiediamo a tutti i Soci in essere e a quelli che lo diventeranno nei prossimi mesi, compatibilmente con le proprie possibilità, di raddoppiare, quadruplicare o moltiplicare per dieci, quaranta o cento il proprio versamento. Sarebbe un importante segnale di fiducia e di convinzione nel futuro dell'Istituto, della ricerca e del paese. E' ancora e sempre "meglio prevenire che curare". Buone feste e buon 2009 a tutti!

Il Presidente

Simone Gamberini



## La posizione del Collegium Ramazzini sul controllo dei pesticidi nell'UE

**E' necessario agire in fretta per proteggere la salute pubblica**

*Dott. Morando Soffritti, Direttore Scientifico, Istituto Nazionale Ramazzini e Fondazione Europea Ramazzini*

Quasi la metà di tutte le coltivazioni di frutta, verdura e cereali dell'UE è contaminata da pesticidi. Il cinque per cento dei prodotti alimentari presi in esame contiene concentrazioni che superano i limiti imposti per legge per i singoli pesticidi. Inoltre, la contaminazione dell'acqua potabile, le polveri e le sostanze che restano sospese nell'atmosfera, contribuiscono a peggiorare la situazione.

L'uso dei pesticidi è molto diffuso sia in agricoltura per proteggere le colture, che nelle abitazioni e nei giardini. Nonostante le normative europee, volte alla riduzione dell'uso di pesticidi, il consumo globale in Europa non è diminuito. I cambiamenti climatici, i ceppi resistenti e le monocolture stanno addirittura incentivando l'utilizzo dei pesticidi.

Una crescente evidenza scientifica ha

dimostrato il legame tra l'esposizione a pericolosi pesticidi e il potenziale grave impatto sulla salute pubblica. I pesticidi attualmente autorizzati comprendono sia agenti cancerogeni conosciuti che sospettati, oltre ad agenti neurotossici e tossicoproductivi. Neonati, bambini, donne gravide e feti in crescita sono particolarmente vulnerabili ai pesticidi.

**Il Collegium Ramazzini sollecita l'UE ad adottare normative efficaci a salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente contro gli effetti nocivi dei pesticidi.**

Per quanto riguarda le normative proposte in materia di introduzione sul mercato di prodotti sicuri per la protezione delle piante, il Collegium raccomanda:

- L'applicazione di criteri severi al fine di eliminare la maggior parte dei pesticidi più nocivi dai prodotti alimentari e dall'ambiente
- L'approvazione, nella coltivazione di cibo e mangimi, solo di sostanze che non siano cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduttività (categorie 1, 2 e 3 secondo quanto previsto dalla attuale Direttiva 67/548/EEC)
- Allo stesso modo, nessuna sostanza dovrebbe essere approvata se esiste la possibilità che possa alterare l'assetto ormonale o che possa causare neurotossicità durante lo sviluppo o immunotossicità
- Qualunque deroga o dispensa da questa normativa dovrebbe essere messa in atto solo quando si è certi che la quantità di residui della sostanza attiva, presenti in alimenti e mangimi, resti al di sotto del limite fissato utilizzando i metodi più sensibili
- L'UE dovrebbe appoggiare lo sviluppo e la messa in atto di metodiche più efficaci e sicure per eliminare i parassiti

### L'opportunità europea

Un'opportunità unica si presenta all'UE quest'autunno per promulgare normative avanzate volte al controllo dell'utilizzo dei pesticidi a salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente. La nuova normativa stabilirà il livello ammissibile dell'utilizzo dei pesticidi in Europa per molto tempo a venire e probabilmente avrà importanti implicazioni al di là dell'Europa.

La nuova legislazione europea adatterà in modo appropriato criteri di determinazione della soglia oltre la quale

applicare il divieto dell'uso di pesticidi ad alta persistenza e potenziale tossicità. Comunque questo approccio è fortemente indebolito nel testo in bozza, in quanto consente che pesticidi con forte potenziale tossico siano approvati per sette anni alla volta.

Altrettanto la normativa dovrebbe proibire l'uso dei pesticidi in tutte le aree pubbliche, comprese le aree residenziali e gli spazi ricreativi, gli ospedali e tutte le strutture sanitarie. Spruzzare i pesticidi è la forma più

pericolosa di somministrazione di questi prodotti e dovrebbe essere applicata solo in casi eccezionali.

Una forte legislazione europea sui pesticidi potrebbe rappresentare un importante passo verso l'eliminazione dei pericoli rappresentati dai pesticidi in tutto il mondo, in accordo con la Convenzione di Rotterdam. Una legislazione restrittiva dovrebbe anche comprendere strumenti per promuovere metodiche alternative non chimiche per il controllo delle pesti.

### L'utilizzo dei pesticidi nell'UE

In Europa l'applicazione annua di pesticidi sintetici in agricoltura supera le 140.000 tonnellate. Questa cifra corrisponde a 280 grammi all'anno

per ogni cittadino europeo. Più di 300 tipi di pesticidi contaminano i prodotti alimentari venduti nell'UE. Un prodotto alimentare su venti contravviene

l'attuale legislazione europea riguardante un singolo pesticida.

Oltre il 25% di frutta, verdura e cereali  
*(segue a pagina 5)*

# Le problematiche del 21° secolo

**Le Giornate Ramazziniane Annuali si sono tenute a Carpi il 25 e 26 ottobre 2008**

*Dott.ssa Kathryn Knowles e Dott.ssa Federica Scagliarini*

Il Collegium Ramazzini è un'accademia internazionale indipendente, composta da 180 medici e scienziati provenienti da 35 paesi, che si occupa di questioni cruciali in materia di medicina ambientale e occupazionale, allo scopo di prevenire le malattie e salvaguardare la salute.

Da 26 anni i membri del Collegium si incontrano per mettere in collegamento il mondo delle scoperte scientifiche con gli enti sociali e le istituzioni pubbliche preposte all'utilizzo di queste scoperte per la conservazione della vita. Il Collegium ha tenuto la sua riunione annuale a Carpi sabato 25 e domenica 26 ottobre 2008 (foto copertina). Quest'anno sono state prese in esame alcune problematiche del futuro con una conferenza scientifica dal titolo "Nuovi agenti chimici, nanotecnologia e tutela della salute: le sfide da affrontare nel 21° secolo."

Più di 80 membri del Collegium Ramazzini e loro ospiti, provenienti da 25 paesi, si sono incontrati a Palazzo dei Pio, sede internazionale del Collegium, per ascoltare circa 15 relazioni scientifiche su diversi temi inerenti al rapporto fra lo sviluppo, l'ambiente e la salute pubblica. Il sabato pomeriggio è stato dedicato alla tossicità degli agenti chi-

mici e al nuovo regolamento redatto dal parlamento europeo relativo alla registrazione delle sostanze chimiche (REACH). Nell'ambito di questa giornata, sono stati esposti anche 20 poster che illustravano i recenti lavori scientifici dei membri del Collegium. Domenica mattina si sono discusse invece le ultime novità nel mondo delle nanotecnologie e i loro potenziali rischi per la salute umana. Un relatore di prestigio, il Dottor Kenneth Keller, Direttore dell'Università Johns Hopkins di Bologna e Professore di scienza, tecnologia, politica e ingegneria chimica presso l'Università del Minnesota (USA), ha aperto la sessione con una relazione magistrale sulle nanotecnologie e la politica.

Come da consueta tradizione, sabato 25 ottobre, il Sindaco di Carpi Enrico Campedelli ha conferito il prestigioso Premio Ramazzini a due scienziati designati dal Collegium per aver agito, durante la loro attività professionale, secondo l'insegnamento di Bernardino Ramazzini. Il Premio 2008 è stato consegnato al Professor Massimo Crespi (Italia) e al Professor Bernard Goldstein (USA). Entrambi i professori sono conosciuti a livello internazionale per il loro contributo scientifico e istituzionale in difesa della salute pubblica. Il Professor

Crespi (Primario emerito dell'Istituto Regina Elena di Roma) in particolare per aver promosso l'importanza del ruolo dello screening nella prevenzione del cancro e il Professor Goldstein per le sue scoperte in merito alla tossicità del benzene. Dopo il conferimento del Premio, il Professor Crespi ha tenuto la Lezione Ramazziniana 2008 su: "Epidemiologia del cancro in un mondo in continua evoluzione" e il Prof. Goldstein su: "Benzene: sfide per l'ambiente e la medicina del lavoro."

Le Giornate Ramazziniane sono ospitate dal 1983 dalla città di Carpi, luogo natale di Bernardino Ramazzini. Quattro Sindaci della città, Werther Cigarini, Claudio Bergianti, Demos Malavasi ed Enrico Campedelli hanno presieduto le Giornate Ramazziniane fin dalla loro nascita. L'evento è stato organizzato dalla Fondazione Europea Ramazzini e dall'Istituto Nazionale Ramazzini. Quest'anno ulteriori contributi economici sono stati ricevuti da Legacoop Bologna. L'evento è inoltre patrocinato dall'Università di Modena e Reggio Emilia, dall'INAIL, dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Modena, dall'Azienda Usl di Modena e dal Circolo Medico Jacopo Berengario.

*(segue da pagina 4)*

contengono residui di almeno due pesticidi. Anche i prodotti lavorati e quelli per i bambini sono di solito contaminati. L'attuale criterio di approvazione di pesticidi si basa principalmente su

una dettagliata valutazione del rischio e l'applicazione di specifiche regolamentazioni e restrizioni sull'impiego dei pesticidi. Il frequente verificarsi di gravi contaminazioni di prodotti ali-

mentari, mangimi, acqua potabile e ambiente in genere richiede un controllo più severo dell'utilizzo dei pesticidi e dei rischi derivati dall'esposizione a queste sostanze.

## I rischi per la salute dei Consumatori

Alcuni pesticidi attualmente in commercio sono conosciuti o sospettati di non essere sicuri come supposto in precedenza, sia presi singolarmente che come combinazione di composti. Molti pesticidi autorizzati sono considerati cancerogeni e potrebbero contribuire allo sviluppo di malattie maligne come tumori al seno e al colon, leucemia e linfomi. Diversi pesticidi sono tossici per il sistema nervoso. Molti di essi possono danneggiare lo sviluppo del cervello e sono

sospettati di causare malattie degenerative del sistema nervoso da adulti.

Alterazioni dell'assetto ormonale e altri tipi di tossicità riproduttiva possono influenzare negativamente lo sviluppo degli organi di riproduzione e alterare la funzionalità riproduttiva e la fertilità.

La fascia più a rischio è rappresentata da bambini e donne in gravidanza. I pesticidi possono influenzare lo sviluppo ed è probabile che tale effetto sia irreversibile e addirittura transgenerazionale.

Emergono continuamente nuove informazioni sugli effetti nocivi dei pesticidi che mettono in discussione la validità delle normative vigenti ed i limiti legali dei residui.

Sono pertanto necessari nuovi strumenti legislativi al fine di facilitare azioni adeguate per sostituire, bandire o restringere l'uso di pesticidi precedentemente consentito, appena vengono identificati nuovi rischi per la salute.

# Relazione sui Campi Elettromagnetici

**L'Istituto Ramazzini invia ai Comuni della provincia un resoconto aggiornato sui rischi per la salute correlati alle onde a radiofrequenza e microonde, quelle della telefonia mobile**

*Dott.ssa Fiorella Belpoggi, Vice Direttore Scientifico, Istituto Nazionale Ramazzini e Fondazione Europea Ramazzini*

Negli ultimi anni, la necessità di far fronte al continuo aumento del traffico telefonico cellulare, unitamente all'aumento del numero di operatori del settore, ha portato ad un notevole incremento nel numero di installazioni di stazioni radio-base (SRB) nel territorio della Provincia di Bologna, così come è avvenuto in tutti i paesi industrializzati o in via di sviluppo. Le stringenti esigenze commerciali hanno inoltre portato ad una mancanza di pianificazione nell'installazione di questi impianti ed hanno anche favorito una frammentazione nel posizionamento delle antenne per la telefonia mobile.

L'espansione negli ultimi anni di sistemi di comunicazione e di reti di informazione radiotelevisiva è senza precedenti. L'uso di questi sistemi ha comportato la diffusione di campi elettromagnetici a radio-frequenze e microonde (CEM-RF/Mw), generati da varie sorgenti, sia nell'ambiente di lavoro che negli ambienti di vita generale.

Gli studi, epidemiologici e sperimentali, per definire i potenziali effetti a lungo termine, soprattutto cancerogeni, dell'esposizione a questi campi, sono largamente inadeguati e certamente insufficienti.

Per questa ragione quest'anno l'Istituto Ramazzini ha ritenuto di fornire agli amministratori locali dei Comuni della Provincia un resoconto aggiornato su questo importante tema di salute ambientale, percepito in maniera molto forte dall'opinione pubblica. L'obiettivo è quello di fornire uno strumento tecnico agli amministratori che si trovano ad affrontare da una parte le pressioni delle compagnie che devono far fronte alle necessità di continui aggiornamenti dei sistemi di comunicazione, e dall'altra le rimostranze dei cittadini che non si sentono sufficientemente soddisfatti circa le informazioni sulla sicurezza di tecnologie che emettono onde elettromagnetiche a radiofrequenza.

La relazione inviata ai Comuni si incentra sulla valutazione dei possibili effetti a lungo termine sulla salute dovuti alla esposizione alle onde elettromagnetiche a radiofrequenza generate dalle stazioni radiobase (campo lontano) e dai telefoni cellulari e altri dispositivi wireless (campo vicino).

A tutt'oggi, quello che noi conosciamo attraverso i dati della letteratura può essere così sintetizzato:

- 1) esiste una documentazione scientifica sulla plausibilità degli effetti acuti e subacuti indotti dalla esposizione a campi elettromagnetici a RF/Mw, in grado di determinare disturbi di carattere neurovegetativo di vario tipo (eletrosensibilità);
- 2) esistono studi epidemiologici, condotti su militari esposti a onde elettromagnetiche a RF generate da stazioni radar o da altre apparecchiature elettroniche militari, che evidenziano un più elevato rischio in questa categoria di sviluppare patologie neoplastiche, in particolare linfomi e leucemie;
- 3) studi condotti su popolazioni esposte a campi elettromagnetici a RF/Mw ambientali hanno evidenziato un aumento dell'incidenza di aberrazioni cromosomiche a carico delle cellule del sangue;
- 4) studi epidemiologici sugli effetti delle onde a radiofrequenze emesse dalla telefonia mobile e da apparecchi cordless hanno evidenziato un aumento del rischio di insorgenza di tumori del cervello e di neurinoma ipsilaterale (per esposizioni > 10 anni);
- 5) studi sperimentali condotti su roditori, ratti e topi, hanno dimostrato che i campi elettromagnetici a RF/Mw possono aumentare l'incidenza di patologie tumorali, in particolare linfomi;
- 6) bisogna tuttavia rilevare che gli studi sperimentali attualmente disponibili non possono essere considerati sufficientemente adeguati in considerazione della limitatezza del numero di animali sperimentali impiegati e della durata dell'osservazione, poiché non coprono che i 2/3 della vita di un roditore;
- 7) l'unico studio che per numerosità di animali e durata di osservazione (inizio dell'esposizione durante la vita fetale e conclusione con la morte naturale) è adeguato, è quello in corso presso i laboratori del Centro di Ricerca sul Cancro Cesa-

re Maltoni della Fondazione Ramazzini, i cui risultati potrebbero essere disponibili nel 2011.

Gli studi epidemiologici e le evidenze sperimentali hanno dunque sottolineato come l'esposizione a RF possa interagire con il normale funzionamento dei processi fisiologici del corpo, con potenziali effetti sullo sviluppo di diversi stati patologici, a partire da un invecchiamento cellulare precoce fino a disturbi neurologici e rischi di patologie tumorali. Anche sulla base di tutto questo, il gruppo di lavoro internazionale BioInitiative nel suo rapporto dettagliato, relativo agli effetti biologici e sanitari da radiazioni non ionizzanti, afferma che i limiti espositivi delle direttive attualmente vigenti in diversi paesi, relativi alle emissioni di antenne della telefonia mobile, del Wi-Fi e altri dispositivi wireless, sono troppo elevati per proteggere la salute pubblica. Il rapporto si conclude con la raccomandazione di un nuovo limite che tenga conto del principio di precauzione. In particolare si raccomanda che il limite per l'esposizione ambientale esterna non superi 0,614 V/m e che sia di almeno dieci volte inferiore per gli ambienti chiusi (Carpenter e Sage, 2007). Questi valori soglia suggeriti sono di ben 2-3 ordini di grandezza inferiori a quelli previsti dalle normative vigenti nella maggior parte degli stati. Riteniamo che, sulla base di quanto riportato, vi sia la necessità di prendere in considerazione provvedimenti da parte delle autorità competenti che meglio tutelino la salute pubblica.



# I Ricercatori di Bentivoglio

Dott.ssa Kathryn Knowles

In questa quarta edizione della rubrica sui ricercatori del CRCCM, presentiamo due biotecnologi, il Dott. Marco Manservigi e la Dott.ssa Fabiana Manservigi. Marco ha l'onore di essere uno dei tre uomini che lavorano al momento al Castello, ed è quindi felicemente abituato ad essere circondato da "dottoresse". Fabiana ha invece la particolarità di essere la più giovane fra i ricercatori di Bentivoglio, anche se la sua maturità è certamente superiore ai suoi anni. "Vigi e Visi" sono quasi sempre assegnati allo stesso laboratorio e per questo motivo il personale scherza sul fatto che siano, in verità, gemelli. Per continuare questo consueto abbinamento, li presentiamo insieme anche qui.

Marco Manservigi, classe 1976, bolognese di nascita, si trasferisce con la sua famiglia nel vicino comune di San Lazzaro dove tuttora risiede. Sviluppa una grande passione per la scienza perciò decide di iscriversi prima al Liceo Scientifico per poi frequentare il Corso di Laurea in Biotecnologie. Si tratta di un corso creato soltanto l'anno prima e che quindi presenta varie incognite ma che offre anche la possibilità di ricevere la formazione scientifica più attuale e di utilizzare gli strumenti di ricerca più moderni. Sceglie l'indirizzo veterinario e termina gli studi con il massimo dei voti nel 2002, alla Facoltà di Veterinaria della Università di Bologna, presentando una tesi sperimentale sulla stimolazione delle cellule staminali presenti nel tessuto nervoso di animali da esperimento al



fine di sviluppare una terapia per il morbo di Alzheimer. Decide di continuare a lavorare presso l'Università con una borsa di studio proseguendo gli studi della tesi e partecipando a diversi interessanti esperimenti.

Nel settembre 2003 si presenta per un colloquio alla Fondazione Europea Ramazzini, che conosce da tempo grazie anche alle numerose manifestazioni organizzate con grande impegno dai soci nella nostra provincia. Marco viene colpito dalle caratteristiche degli esperimenti condotti al Castello di Bentivoglio, molto diversi da quelli a cui ha partecipato in precedenza e terminati i progetti in corso all'Università, con grande soddisfazione, comincia a lavorare con impegno ed entusiasmo come ricercatore a progetto per la Fondazione.

Nell'arco dei 5 anni passati al CRCCM, ha modo di occuparsi di numerose attività correlate agli esperimenti: dal controllo clinico degli animali, all'attività di laboratorio sui campioni sperimentali, dalla messa a punto di protocolli immunostochimici alla stesura di pubblicazioni. Questa esperienza al castello gli ha dato la possibilità di lavorare a progetti di grande interesse al fianco di persone motivate e competenti che gli hanno permesso di arricchirsi dal punto di vista umano e professionale.



Fabiana Manservigi, 27 anni, nasce a Bologna dove ha sempre risieduto e studiato. Dopo aver frequentato il Liceo Scientifico matura grande interesse per la scienza, in particolare per un nuovo

settore che sembra essere il futuro della ricerca medica: le biotecnologie. Decide così di iscriversi al Corso di Laurea in Biotecnologie, scegliendo l'indirizzo medico. Si laurea con 110 e lode nel 2005, dopo avere effettuato la Tesi di Laurea presso il Laboratorio di Fisiopatologia dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. Questa esperienza di ricerca per la Tesi la indirizza verso gli studi cellulari e molecolari, indagando geni e molecole coinvolte nello sviluppo delle metastasi ossee da carcinoma renale. Un mese dopo la laurea accetta uno stage presso il Laboratorio di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale S.Orsola-Malpighi, studiando così la genetica delle malattie emolinfoproliferative (leucemie, linfomi...).

Nel frattempo, a maggio 2006, viene contattata per un colloquio dalla Fondazione Europea B. Ramazzini e diventa ricercatrice a progetto. È l'inizio della scoperta di una nuova realtà scientifica, che neppure all'Università le avevano mai descritto: "il centro raccoglie una quantità di archivi e di storia enorme, un intreccio di studi passati ma ancora tanto attuali, migliaia di Soci che quotidianamente dimostrano il loro sostegno e... centinaia di ratti e topi di cui ancora ricordo il primo incontro!" racconta Fabiana. Sono ormai tre anni che lavora presso il CRCCM, svolgendo attività sia di controllo degli animali sperimentali, sia di laboratorio istopatologico. Fin da subito è stata coinvolta anche nelle iniziative promosse dai Soci, vero incentivo a perseverare nel difficile campo della ricerca, accompagnata dal neo-marito Alessandro, felice di assaporare la cucina casereccia e di sentirsi partecipe del clima conviviale che non manca mai.

**PER DONAZIONI E CONTRIBUTI POTETE UTILIZZARE I SEGUENTI CONTI CORRENTI POSTALI E BANCARI**

**C/C POSTALE 12781407**

**UNICREDIT BANCA AG. 21 BOLOGNA IBAN: IT 93 L 02008 02483 000002903964**

**BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA SEDE DI BOLOGNA IBAN: IT 65 U 05387 02400 000000778784**

**CARISBO AG. 9 BOLOGNA IBAN: IT 15 G 06385 02409 07400027399P**

**BANCA DI BOLOGNA AG. 16 BOLOGNA CENTRO IBAN: IT 10 S 08883 02401 0160030341**

**UNIPOL BANCA FIL. 14 BOLOGNA IBAN: IT 63 V 03127 02403 0140002531**



## Potenziamento Attività del Poliambulatorio

Dott.ssa Angela Guaragna



L'attività del Poliambulatorio di via Libia è incentrata sulla diagnosi precoce e tempestiva delle lesioni patologiche pretumorali e dei tumori.

La diagnosi precoce si attua sottoponendosi a visite effettuate da personale qualificato ed esami con apparecchiature adeguate per individuare in fase iniziale i tumori più frequenti e prevenibili.

Dal giorno dell'inaugurazione ad oggi sono afferiti presso il Poliambulatorio 11.442 persone per eseguire una visita oncologica preventiva.

Le patologie neoplastiche diagnosticate sono state 182, di cui 92 asintomatiche. Ciò significa che 92 persone si sono rivolte al Poliambulatorio per una visita di prevenzione oncologica, non sapendo di essere affette da una patologia neoplastica.

Dal 2002 l'attività del Poliambulatorio è cresciuta di anno in anno grazie all'impegno di tutti coloro che vi hanno operato e che vi operano, con competenza e affidabilità.

In modo particolare, in questo ultimo anno, molte sono state le novità.

Innanzitutto sono state acquisite nuove apparecchiature con tecnologia più avanzata, quali un mammografo digitale, un apparecchio ecografico di ultima generazione ed una macchina automatica per la ricerca del sangue occulto nelle feci.

La mammografia digitale indiretta, rappresenta una metodica di ultima generazione che migliora la sensibilità radiologica per una diagnosi precoce di neoplasie mammarie.

Dotare il Poliambulatorio di un apparecchio ecografico di ultima generazione si è reso necessario per il ruolo sempre maggiore in questi ultimi anni dell'ecografia nell'ambito della diagnostica senologica, accanto all'esame clinico ed alla mammografia.

L'ecografia quindi, rappresenta una metodica efficace sia per la diagnosi precoce, ma anche per il controllo nel tempo dei pazienti affetti da patologie neoplastiche.

Infine, per la prevenzione delle neoplasie del colon-retto, il Poliambulatorio è stato dotato di una macchina automatica che utilizza un test immunologico molto sensibile e specifico per la ricerca del sangue occulto nelle feci.

Sulla base delle visite oncologiche di prima istanza è emersa inoltre l'esigenza di attivare nella sede del Poliambulatorio altri servizi specialistici utili al completamento diagnostico.

Da quest'anno, infatti, presso il Poliambulatorio è possibile effettuare anche visite specialistiche ginecologiche, dermatologiche ed urologiche.

Tutto questo ha permesso un'ulteriore crescita dell'attività del Poliambulatorio sia

nel numero dei pazienti che delle prestazioni, accorciando i tempi di attesa, assicurando l'urgenza e soprattutto offrendo un percorso diagnostico terapeutico adeguato, conquistando una sempre maggiore fiducia da parte di coloro che si rivolgono al Poliambulatorio.

Alla fine di ottobre di quest'anno sono state eseguite 1.741 visite oncologiche, ed erogate 8.303 prestazioni.

Le patologie neoplastiche diagnosticate sono state 23 di cui 9 asintomatiche.

Le sedi più frequenti sono state la mammella, la prostata, il colon-retto.

Tra gli obiettivi del prossimo anno c'è quello della certificazione del Poliambulatorio.

La certificazione è un impegno, una esigenza che serve ad evidenziare che si opera con competenza e professionalità secondo criteri di rigore procedurale, imparzialità, integrità etica.

Nella piena consapevolezza della centralità della persona, del suo bisogno di salute e delle sue attese sulla qualità dell'assistenza e del servizio, il Poliambulatorio ha necessità di mantenere nel tempo quegli standard che ne fanno un servizio apprezzato dai cittadini.

La certificazione, quindi, è molto importante poiché qualifica l'intero percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale e valorizza l'adeguatezza nell'erogazione delle prestazioni specialistiche con il presupposto che la qualità di una prestazione va ricercata in tutto il processo di erogazione del servizio che contiene in sé elementi strutturali, organizzativi e tecnico-professionali.

Un altro obiettivo che si propone il Poliambulatorio è quello di offrire in futuro anche un servizio di psico-oncologia per migliorare la qualità della vita dei pazienti oncologici specialmente l'aspetto emozionale, sociale, delle relazioni interpersonali. Troppo spesso, infatti, il paziente oncologico ed i familiari si sentono soli di fronte e nei confronti della malattia.

La parola "tumore" crea ansie, paure, angosce difficili da superare per il paziente e per chi gli è vicino. Per questo motivo è fondamentale fornire un supporto in tal senso, da parte di professionisti che possano offrire un ascolto attento e competente, sostenere i più fragili ed accogliere bisogni anche inespressi.





## ... serata con Carlo Lucarelli

Si è svolta mercoledì 17 settembre a Mordano la 4° Festa d'estate della sezione di Bubano e Mordano. Vi hanno partecipato 340 persone. Tra gli altri, il nostro Presidente, Simone Gamberini, il Direttore Scientifico, Dr. Morando Soffritti, nonché il concittadino Carlo Lucarelli, noto scrittore e conduttore di trasmissioni televisive come "Blu Notte" di Rai 3.

La cucina ha sfornato un ricco ed abbondante menù a base di carne e pesce che ha deliziato tutti i presenti.

Carlo Lucarelli ha incantato la platea, a

più riprese, con le sue storie di vita e con il richiamo costante all'impegno civile, alla responsabilità ed alla solidarietà sociale.

A tutti i presenti, ai numerosi e bravi ragazzi di sala, alle nonne della cucina rinnoviamo un sentito ringraziamento per la disponibilità, la passione e la voglia di fare.

Al Partito Democratico di Mordano un ringraziamento particolare per aver messo gratuitamente a disposizione tutte le strutture.

La serata ha permesso di raccogliere 3.000 euro per l'Istituto Ramazzini ed in

particolare per la costruzione della clinica oncologica in via di realizzazione nel comune di Ozzano dell'Emilia.



## ... Agosto con noi!

Anche quest'anno è stato un successo. Tredici serate di incontro, decine di artisti, migliaia di partecipanti, centinaia di volontari impegnati nel ristorante, nel bar, nella lotteria, nel mercatino, nel punto comunicazione del Ramazzini. Tutto impegno volontario sotto la puntuale organizzazione di Anna Benfenati, la Presidente della Sezione Soci. Tutte esibizioni gratuite, concordate per tempo e gestite con perfezione dalla direttrice artistica Umberta Conti.

Agosto con noi è un appuntamento che

coinvolge tutta Ozzano, dalla storica parrucchiera ai nuovi commercianti, dai pensionati ai giovani, dagli operai agli imprenditori, dal Sindaco al parroco e oramai va ben oltre i confini del comune e raccoglie volontari di San Lazzaro ed Imola, cittadini di Bologna e di altri comuni della provincia.

Alla fine, l'incasso ha superato i 107.000 euro, nonostante una serata importante sia stata segnata negativamente dallo scippo dell'intero incasso operato da una banda di delinquenti, ancora in

libertà, ai danni della tesoriera Maria Teresa Billi che, nella vile aggressione, ha riportato una seria lussazione alla spalla. Nonostante ciò, il risultato netto della festa è stato di 53.000 euro, a cui si possono aggiungere alcune altre migliaia di contributi frutto della solidarietà scattata in reazione al grave evento e giunti ai conti correnti dell'Istituto nelle settimane successive. Ancora una volta, grazie a tutti! E un benvenuto alla cinquantina di nuovi Soci entrati in Cooperativa nell'occasione.

## ... alla Festa de l'Unità!

Lo stand allestito in agosto al parco nord di Bologna nell'ambito della Festa provinciale de l'Unità è stata una bella esperienza di incontro e di dialogo con migliaia di cittadini. La gestione dello spazio, collocato a ridosso della libreria ed a fianco dell'associazione antimafia Libera Terra, ha impegnato per 26 consecutive serate, fino al 22 settembre, i presidenti ed i rappresentanti di 22 Sezioni territoriali della Cooperativa su 26, nove consiglieri di amministrazione su undici, tutto il personale amministrati-



vo e del Poliambulatorio occupato in via Libia e tutto il personale del Centro di Ricerca di Bentivoglio. Una buona

prova di impegno e di compattezza che ha consentito di dare visibilità alle nostre attività, di fare conoscere a nuovi interlocutori il nostro lavoro quotidiano ed i progetti futuri, di rispondere ad interrogativi e richieste di informazioni e che ha prodotto anche risultati tangibili: alcuni nuovi Soci ed oltre 500 euro di contributi, raccolti con il semplice invito a sostenere la ricerca e la prevenzione del cancro e con la distribuzione dei palloncini colorati "vinciamo insieme il cancro" a firma Ramazzini, per i bambini.

## ... con la musica dei Bruschi

Da anni ci accompagnano nelle nostre iniziative, in particolare quelle della Sezione Soci di Montereenzio e San Lazzaro di Savena, "I Bruschi", un gruppo musicale spontaneo nato trent'anni fa dall'incontro tra alcuni cantori appartenenti ai territori delle valli dell'Idice e del Reno e del comune di Castelmaggiore.

Propongono canti di ispirazione popolare ereditati dalla tradizione delle loro famiglie. Continuano così a risuonare, grazie alla direzione musicale di Ivo Pe-

dretti, coadiuvato da Daniele Trentini, che cura le armonizzazioni, brani che si cantavano fin dall'inizio del secolo scorso nelle campagne, nelle osterie e nelle varie occasioni di incontri sociali.

Come Istituto Ramazzini siamo lieti di contribuire a divulgare, attraverso le feste e gli incontri organizzati dalle nostre Sezioni Soci ed il proficuo rapporto con gruppi come quello dei Bruschi, la cultura e la storia dei territori in cui siamo protagonisti.



## ... alla Festa di San Martino, Casalecchio di Reno

Casalecchio c'è! O meglio, la sezione di Casalecchio c'è! Dal giorno 7 all'11 novembre si è svolta la tradizionale Festa di San Martino, patrono del paese, e l'Istituto Ramazzini c'era.

I responsabili di Casalecchio Insieme, l'associazione che organizza la festa, ci hanno offerto l'opportunità di allestire un gazebo, proprio vicino all'attrazione centrale di tutta la festa: il ristorante.

Molta è stata la gente che si è fermata a chiedere informazioni ed a scambiare offerte in cambio di articoli natalizi. Molto c'è ancora da

lavorare per far conoscere la differenza che esiste tra le tre principali associazioni che si occupano di cancro: Istituto Ramazzini, ANT, e AIRC. Ma è proprio grazie alla nostra presenza sempre più assidua sul territorio che possiamo far conoscere il Centro di Ricerca ed il nostro sforzo per migliorare la vita di tutti i giorni e prevenire le malattie al loro insorgere. Cogliamo l'occasione per ringraziare i nostri Soci che partecipano con grande entusiasmo a tutte le iniziative da noi promosse sul territorio casalecchiese.

E' stato allestito un gazebo all'interno della manifestazione dei Mercatini di Natale promossa dall'Ascom.



## ... Cena sotto le stelle



Borgata Città è una caratteristica località a ridosso dell'argine del torrente Samoggia nel comune di San Giovanni in Persiceto. Il 30 agosto, dopo quattro anni di assenza, è stata nuovamente organizzata, con grande successo, la Cena sotto le stelle.

Una bella serata di gastronomia, musica e barzellette nella piazzetta che sorge tra le case del Borgo. Grazie a tutti gli organizzatori ed ai partecipanti.

## ... a favore dell'Istituto Ramazzini

*A tutta Musica!!*

*Gli A.M.BO*

*UN REGALO*

*per i nostri sostenitori*

**Tutti coloro che effettueranno un versamento (minimo € 10) entro il 31 gennaio 2009 a favore dell'Istituto Ramazzini riceveranno in regalo il CD degli A.M.BO\* "A tutta Musica!!"**

**Per ritirarlo è sufficiente recarsi con la ricevuta di versamento presso l'Istituto Ramazzini in Via Libia 13/a**

**dal lunedì al venerdì  
8.30-13.00 14.30-17.00  
il sabato 8.30-12.30  
Info: Tel. 347 3108124**

\* FAVO AD ESCLUSIVO SOCETE

# Iniziative delle Sezioni 2009



## GENNAIO

### 5 GENNAIO

IMOLA  
SERATA DI TOMBOLA PRESSO ASS. SPORTIVA  
DILETTANTISTICA BOCCIOFILA TOSCANELLESE

### 18 GENNAIO

CASALECCHIO DI RENO  
PRANZO SOCIALE PRESSO CENTRO SOCIALE  
AMICI DELL'ACQUEDOTTO A CASALECCHIO

### 23 GENNAIO

BUBANO - MORDANO  
9^ CENA SOCIALE PRESSO LA CITTADELLA DI  
BUBANO ALLE ORE 20

### 27 GENNAIO

IMOLA  
SERATA DI BALLO CON ORCHESTRA ROBERTA  
CAPPELLETTI PRESSO I CIRCOLI DI IMOLA

## FEBBRAIO

### 6 FEBBRAIO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
COMMEDIA DIALETTALE A MONTERENZIO: " E RE'  
BEL L'ENZEL E DU ED COPP"

### 14 FEBBRAIO

S. GIOVANNI IN PERSICETO  
CENA DI S. VALENTINO PRESSO BOCCIODROMO  
A CALCARA DI CRESPELLANO - ORE 19,30

### 15 FEBBRAIO

ANZOLA EMILIA  
GITA DI S. VALENTINO

### 15 FEBBRAIO

PIANORO  
PRANZO SOCIALE PRESSO SALA ARCIPELAGO  
VIA DELLA RESISTENZA 201 A PIANORO - ORE 12,30

### 15 FEBBRAIO

CASALECCHIO DI RENO  
PRANZO DI SOLIDARIETA' PRESSO CENTRO  
SOCIALE QUARTIERE GARIBALDI A CASALECCHIO  
DI RENO

### DAL 15 AL 20 FEBBRAIO

CORTICELLA  
INIZIATIVA DI INFORMAZIONE E PRANZO DI  
SOSTEGNO

### 21 FEBBRAIO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
CRISTOFORO COLOMBO  
COMPAGNIA "TEATRAMICI IL TEATRO DEL MELONCELLO"  
TEATRO DEHON - ORE 21

### 24 FEBBRAIO

S. GIOVANNI IN PERSICETO  
TOMBOLA DI BENEFICENZA PRESSO LA SALA  
PARROCCHIALE ALLE BUDRIE DI S. GIOVANNI P.  
ORE 20

### 25 FEBBRAIO

CASALECCHIO DI RENO  
FESTIVAL DELLE FISARMONICHE PRESSO TEATRO  
COMUNALE TESTONI A CASALECCHIO DI RENO

### 28 FEBBRAIO

S. GIOVANNI IN PERSICETO  
SERATA DI BENEFICENZA CON CENA E BALLO  
PRESSO "UN POSTO DOVE ANDARE" A S. MAT-  
TEO DELLA DECIMA

### DATA DA DEFINIRE

SASSO MARCONI  
POLENTATA ALLA FONTANA LOCALITA' FONTANA

### DATA DA DEFINIRE

CASTELLO DI SERRAVALLE  
SERATA ALL'OPERA PRESSO CENTRO SOCIALE DI  
CRESPELLANO

## MARZO

### 1 MARZO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
PRANZO A MERCATALE

### 1 MARZO

SASSO MARCONI  
MERCATINO IN PIAZZA DEI MARTIRI

### 3 MARZO

IMOLA  
SERATA DI BALLO CON ORCHESTRA GIANFRANCO  
AZZALLI C/O I CIRCOLI DI IMOLA

### 3 MARZO

CASTELLO DI SERRAVALLE  
CENA CON SFILATA PRESSO PIZZERIA LA BRUCIATA

### 7 MARZO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
OFFERTA DI MIMOSA

### 8 MARZO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
GITA A FANO E GRADARA PER LA FESTA DELLA  
DONNA CON MENU DI PESCE

### 14 MARZO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
OFFERTA UOVA A S. LAZZARO

### 16 MARZO

CASALECCHIO DI RENO  
ARMONIE DEI CUORI PRESSO TEATRO COMUNALE  
TESTONI PIAZZA DEL POPOLO A CASALECCHIO

### 19 MARZO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
OFFERTA UOVA A MONGHIDORO

### 19 - 21 - 22 MARZO

S. GIOVANNI IN PERSICETO  
OFFERTA UOVA PASQUALI A S. AGATA BOLOGNESE  
PIAZZA DEL POPOLO

### 21 MARZO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
OFFERTA UOVA A S. LAZZARO

### 24 - 31 MARZO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
OFFERTA UOVA AL MERCATO DI OZZANO

### 26 MARZO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
OFFERTA UOVA A MONGHIDORO

### 27 - 28 - 29 MARZO

S. GIOVANNI IN PERSICETO  
OFFERTA PIANTE PER BENEFICENZA IN PIAZZA MER-  
CATO A S. MATTEO DELLA DECIMA

### 28 MARZO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
OFFERTA UOVA A S. LAZZARO

### 28 MARZO

ARGENTA  
FESTA DELLA SPORTA PRESSO CENTRO ANZIANI  
TORRE DEL PRIMARIO AD ARGENTA ORE 17,30

### 29 MARZO

BOLOGNA PIANURA  
STAND PRESSO MERCATINO IN PIAZZA A MINERBIO

### DATA DA DEFINIRE

CASTELLO DI SERRAVALLE  
TORNEO DI CALCIO PRESSO CENTRO SPORTIVO A  
SAVIGNANO

### DATA DA DEFINIRE

S. GIOVANNI IN PERSICETO  
SERATA MUSICALE PRESSO SALA DA BALLO CHEEK  
TO CHEEK A S. GIOVANNI IN P. ORE 21

## APRILE

### 3 - 4 APRILE

S. GIOVANNI IN PERSICETO  
OFFERTA PIANTE PER BENEFICENZA IN PIAZZA DEL  
POPOLO

### 4 APRILE

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
OFFERTA UOVA A S. LAZZARO

### 5 APRILE

SASSO MARCONI  
MERCATINO IN PIAZZA DEI MARTIRI A SASSO MAR-  
CONI

### 5 APRILE

SALA BOLOGNESE  
DISTRIBUZIONE DI UOVA DI PASQUA NELLE FIERE DI:  
PADULLE, SALA FRAZIONE E OSTERIA NUOVA

### 7 APRILE

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
OFFERTA UOVA AL MERCATO DI OZZANO

### 13 APRILE

BOLOGNA PIANURA  
STAND PRESSO SAGRA DI S. GIOVANNI IN TRIARIO

### 19 APRILE

IMOLA  
GITA AL LAGO D'ORTA

### 25 APRILE - 2 MAGGIO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
GITA A PARIGI

### DATA DA DEFINIRE

CORTICELLA  
OFFERTA UOVA PASQUALI

### DATA DA DEFINIRE

CASTELLO DI SERRAVALLE  
VENDITA UOVA DI PASQUA

### DATA DA DEFINIRE

CASTELLO DI SERRAVALLE  
TORNEO DEL BUONUMORE A BAZZANO

## MAGGIO

### 3 MAGGIO

CASTELLO DI SERRAVALLE  
SFILATA E MERCATINO PRIMAVERILE FESTA DEL  
MAGGIOCIONDOLO A CASTELLO DI SERRAVALLE

### 3 MAGGIO

SASSO MARCONI  
MERCATINO IN PIAZZA DEI MARTIRI

### 9 MAGGIO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
OFFERTA DI FIORI PER LA FESTA DELLA MAMMA A S.  
LAZZARO

### 10 MAGGIO

CASTELLO DI SERRAVALLE  
MERCATINO PRIMAVERILE FESTA DEL MAGGIOCION-  
DOLO

### 10 MAGGIO

LOIANO  
PRANZO PER LA FESTA DELLA MAMMA

### 22 MAGGIO

CALDERARA DI RENO  
SPETTACOLO DI DANZA ORIENTALE PRESSO TEATRO  
SPAZIO

### 24 MAGGIO

MONTERENZIO - S. LAZZARO  
PRANZO A CAMPEGGIO

### DAL 29 AL 31 MAGGIO

S. GIOVANNI IN PERSICETO  
STAND PRESSO FIERA DI S. AGATA BOLOGNESE

### DATA DA DEFINIRE

ANZOLA EMILIA  
UNA DOMENICA COL RAMAZZINI

### DATA DA DEFINIRE

S. GIOVANNI IN PERSICETO  
TOMBOLA DI BENEFICENZA PRESSO CENTRO FESTE  
A S. AGATA BOLOGNESE

### DATA DA DEFINIRE

ARGENTA  
"PINZINI IN PIAZZA" PIAZZA MARCONI

### SEZIONE MONTERENZIO - SAN LAZZARO GITA A CAPO NORD

UNA GITA DI VENTI GIORNI IN PULLMANN, ATTRAVERSANDO  
LA GERMANIA, LA NORVEGIA CON I SUOI FIORDI FINO A  
CAPO NORD, POI LA SVEZIA, LA DANIMARCA.  
UN VIAGGIO CHE CI PORTERA' A VISITARE OSLO, COPEN-  
AGHEN, STOCOLMA E ALTRI POSTI MOLTO BELLI E SUGGE-  
STIVI.

PER INFORMAZIONI:  
NICOLETTA 347/9781604  
TOMMASO 328/9476024

## INFORMAZIONE AI SOCI

Cari Soci, molti di Voi ricevono varie copie della nostra rivista, poichè nella stessa famiglia spesso possono esserci due o più Soci del nostro Istituto. Per ovvi motivi, legati ad una razionalizzazione dei costi, Vi preghiamo di segnalarlo all'amministrazione al fine di inviare una sola copia per nucleo familiare. Grazie!

Con il patrocinio di:



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO



# L'Istituto Ramazzini

# e BONAVERI.

*con la partecipazione di:*

Chitarra A.D'Urso  
Basso L. De Riso  
Pianoforte N. Morali  
Batteria I. Zanotti  
presenta Umberta Conti

nel decimo anniversario della morte del grande cantautore genovese,  
**propongono**

una serata di musica e di impegno per la Ricerca.



# QUELLO CHE NON HO

tributo a fabrizio de andre'

**Teatro Comunale "A. TESTONI"**

**Piazza del Popolo, 1 - Casalecchio di Reno- BO**

**Prevendita a 12 Euro**

Rivolgersi alle Sezioni soci di Casalecchio e Borgo Panigale - Reno o  
alla sede di via Libia 13/a

Telefono 051 302252 - Fax 051 302245 - info@ramazzini.it

*Il ricavato della serata andrà a sostegno degli studi del*

**CENTRO DI RICERCA SUL CANCRO CESARE MALTONI.**

Venerdì

**19**

Dicembre

**Ore 21**